

CURRICULUM VITAE

Vito Cortese nasce a Vizzini il 18.10.1949, consegue la maturità Classica al Liceo Bonaventura Secusio di Caltagirone per poi dedicarsi allo studio della medicina presso l'Università degli Studi di Catania dove, spinto da una incoercibile vocazione per la chirurgia, inizia la sua formazione scientifica sotto la direzione del Prof. Nunzio Caudullo dal 1972.

Si laurea il 19 luglio del 1974, con il massimo dei voti discutendo una tesi in anatomia patologica. Abilitato all'esercizio della professione lo stesso anno, si iscrive alla scuola di specializzazione in "Chirurgia generale", presso l'Università di Catania, per conseguire il diploma di specializzazione in Chirurgia generale il 23 luglio del 1979 sempre con il massimo dei voti.

E' interno all'Istituto di Patologia Chirurgica, diretta dal Prof. Rodolico, dal 02/1973 fino al 2/01/1976.

Dal 2/01/1976 al 1/07/1976 svolge il tirocinio pratico ospedaliero nella divisione di chirurgia d'urgenza all'Ospedale Maggiore di Modica, riportando il giudizio di ottimo.

Dall'1/09/1976 al 9/04/1977 ha prestato servizio nella qualità di assistente nella divisione di chirurgia dell'Ospedale Moscatello di Augusta.

Dal 10/04/1977 al 30/07/1977 ha prestato servizio in qualità di assistente presso la sezione di chirurgia d'urgenza dell'Ospedale Maggiore di Modica.

Dall'1/08/1977 al settembre del 2016 ha prestato servizio presso la divisione di chirurgia dell'Ospedale Basso Ragusa di Militello Val di Catania, fino al 1988 in qualità di assistente, dall'1/07/1988 in qualità di dirigente di primo livello.

È stato comandato per un periodo di 6 mesi presso la Clinica Chirurgica della Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli diretta dal Prof. Zannini e poi dal Prof. Persico nel 1988, dedicandosi ai problemi diagnostico-terapeutici della chirurgia epato-biliare; ha continuato tale collaborazione con comando di un mese negli anni 1989, 1990 e 1991.

Dal 1991 al 2000 ha dedicato ogni anno almeno un mese all'aggiornamento professionale presso la Terza Clinica Chirurgica dell'Università di Catania, diretta dal Prof. Latteri.

Ha partecipato a innumerevoli corsi di aggiornamento e di formazione.

Ha insegnato, dall'1981 al 1995, anatomia, patologia chirurgica e chirurgia polmonare presso la scuola Infermieri Professionali di Militello Val di Catania.

Ha conseguito l'idoneità a primario di Chirurgia Generale nella sessione di esami del 1986 al Concorso Nazionale.

È coautore di dodici pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali di chirurgia, due pubblicate sugli annali della Società Italiana di Chirurgia.

Ha partecipato come relatore a Congressi e Seminari su argomenti di chirurgia epatopancreatica e del colon.

In pensione da Settembre 2016, continua ad operare presso una struttura privata convenzionata a Catania.

Dall'età di 32 anni è stato attivo politicamente, schierato sempre a sinistra.

Ha ricoperto cariche elettive al Comune di Vizzini, dapprima come consigliere, vice sindaco e sindaco per due legislature.

Ha partecipato ad elezioni regionali per la lista del Partito Socialista Sicilia, non risultando eletto per 120 voti, per la lista di Anna Borsellino e per la lista di Anna Finocchiaro.

La passione ed il profondo legame, mai interrotto, con la comunità vizzinese lo motivano ancora una volta a dedicare al proprio paese impegno e dedizione per restituire ai cittadini l'orgoglio di appartenere ad una città che merita, per la storia e per la qualità umana dei suoi abitanti, un ruolo cardine nel calatino e negli iblei.

Con tale viscerale motivazione è candidato alle elezioni amministrative del 2017, scegliendo, con la coerenza della propria storia politica di sinistra di creare la lista civica "*Con Cortese per*

Vizzini” per raccogliere, al di là delle etichette di partito, l’anima della comunità, per valorizzare le donne e gli uomini disposti a dedicarsi ai loro concittadini in un progetto preciso di rinascita.

Con una storia professionale ultra quarantennale, e politica di oltre trenta, ha vissuto i valori della legalità e della solidarietà tra gli uomini con assoluta devozione. Inopinatamente, però, è di recente imputato del reato di diffamazione per avere nella sua qualità di Sindaco, supportato dall’organo preposto alla assistenza giuridico-amministrativa dell’Ente in ordine alla correttezza dell’interlocuzione istituzionale, scritto al Prefetto una nota nella quale stigmatizzava criticamente la condotta di due Consiglieri al solo fine di garantire il funzionamento dell’azione amministrativa. Il processo che ne scaturirà accerterà le responsabilità.